

# Conte dopo Napoli-Lecce: paura per Banda e futuro a Napoli in bilico

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



**Il tecnico del Napoli commenta la vittoria contro il Lecce, racconta il momento di apprensione per Banda e parla del progetto azzurro: “Sto bene qui, ma continuerò solo se ci saranno le condizioni”**

La conferenza stampa di **Antonio Conte** dopo **Napoli-Lecce** è stata ricca di spunti. L'allenatore degli azzurri ha commentato la prestazione della squadra, analizzando una gara divisa tra un primo tempo complicato e una ripresa di grande intensità. Ma il momento più significativo del post partita è stato il racconto della paura vissuta per il malore del giocatore del **Lecce**, **Banda**, episodio che ha scosso lo stadio prima ancora dell'analisi tecnica della gara.

Conte ha poi affrontato anche il tema del proprio futuro sulla panchina del **Napoli**, spiegando che la volontà di continuare c'è, ma che tutto dipenderà dalle valutazioni sul progetto sportivo.

## **Conte racconta il momento di paura per Banda**

Il tecnico del **Napoli** ha voluto iniziare la conferenza parlando dell'episodio che ha coinvolto **Banda**, che durante la partita si è improvvisamente accasciato a terra.

Conte ha spiegato di trovarsi a pochi metri dall'azione e di aver capito subito che non si trattava di un semplice infortunio. Quando ha visto il giocatore portarsi la mano al petto, la preoccupazione è stata immediata e ha deciso di intervenire rapidamente richiamando l'attenzione dei soccorsi.

Secondo l'allenatore, in situazioni del genere il calcio passa inevitabilmente in secondo piano. La priorità è la salute del giocatore. Fortunatamente, ha aggiunto, le notizie successive sono state rassicuranti.

Conte ha poi rivolto un pensiero al calciatore e alla sua famiglia, ricordando che **Bandasta** aspettando un figlio e augurandogli il meglio per il futuro.

## Napoli-Lecce: un primo tempo difficile, poi la reazione

Passando all'analisi della partita, **Conte** ha riconosciuto che il **Napoli** non ha iniziato nel migliore dei modi. Il **Lecce**, guidato da **Eusebio Di Francesco**, ha avuto un approccio molto aggressivo e ha trovato il vantaggio nei primi minuti sfruttando un calcio d'angolo.

Il tecnico ha sottolineato come la squadra stia attraversando un momento complicato nella gestione difensiva delle **palle inattive**, aspetto su cui sarà necessario lavorare nelle prossime settimane.

Nel primo tempo il **Napoli** ha faticato a trovare ritmo e precisione tecnica, concedendo diverse ripartenze agli avversari. Nella ripresa, invece, la squadra ha cambiato atteggiamento.

Conte ha spiegato che alcuni aggiustamenti tattici e una maggiore intensità hanno permesso agli azzurri di ribaltare la gara e conquistare tre punti fondamentali per il percorso stagionale.

## Il ritorno degli infortunati cambia gli equilibri

Durante la conferenza stampa, **Conte** ha parlato anche del rientro di diversi giocatori dopo lunghi periodi di stop.

Calciatori come **Anghissà**, **De Bruin** e **McDominis** sono tornati da infortuni che li hanno tenuti lontani dal campo per mesi. Secondo il tecnico, è normale che questi giocatori abbiano bisogno di tempo per ritrovare ritmo e intensità.

Conte ha spiegato che la gestione della rosa diventa quindi fondamentale, alternando i minuti tra titolari e giocatori appena rientrati per evitare ricadute e recuperare gradualmente la migliore condizione.

In questo senso, la profondità della panchina rappresenta un valore aggiunto per il **Napoli**, soprattutto nelle fasi decisive della stagione.

## Conte elogia il giovane attaccante Olund

Un altro tema della conferenza è stato la crescita del centravanti **Olund**, autore di una prestazione convincente.

Conte ha sottolineato che il giocatore ha appena 23 anni e possiede ancora grandi margini di miglioramento. Negli ultimi mesi, secondo il tecnico, ha fatto passi avanti importanti in diversi aspetti del gioco:

- attacco alla profondità
- protezione della palla
- posizionamento in area

- lavoro senza palla per la squadra

L'allenatore ha anche ricordato che il calciatore ha avuto problemi fisici durante la settimana a causa di un virus intestinale, ma nonostante questo ha dato un contributo fondamentale alla squadra.

Per Conte, con la giusta mentalità, **Olund** può diventare uno degli attaccanti più completi del panorama europeo.

## Il futuro di Conte al Napoli: “Valuteremo insieme alla società”

Il passaggio più atteso della conferenza riguarda però il futuro di **Antonio Conte** sulla panchina del **Napoli**.

L'allenatore ha ricordato di aver firmato un contratto triennale con l'obiettivo di costruire un progetto duraturo. In questi anni la squadra ha già ottenuto risultati importanti, tra cui uno **scudetto**, una **Supercoppa** e la partecipazione alla **Champions League**.

Nonostante questo, Conte ha spiegato che a fine stagione ci sarà un confronto con il presidente per valutare il percorso fatto e capire se esistono ancora le condizioni per proseguire insieme.

Il tecnico ha ribadito di trovarsi molto bene a **Napoli**, sia a livello professionale che personale, grazie anche al rapporto con i tifosi e con la città.

Tuttavia ha chiarito che la continuità del progetto dipenderà dalla condivisione degli obiettivi e dalla volontà del club di mantenere alte le ambizioni.

## Napoli, ambizione Champions e progetto futuro

Conte ha concluso il suo intervento ribadendo che il **Napoli** deve continuare a competere ai massimi livelli.

La qualificazione alla **Champions League** rappresenta un obiettivo centrale per il club, soprattutto in un contesto europeo sempre più competitivo.

Il tecnico ha infine sottolineato che le aspettative attorno alla squadra restano alte. Chi siede sulla panchina del **Napoli** con Conte sa che l'obiettivo è sempre quello di lottare per le prime posizioni.

Il messaggio è chiaro: il progetto azzurro potrà continuare solo se resterà ambizioso e competitivo, dentro e fuori dal campo.